



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO II

SESSIONE D'URGENZA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2018/00017 DEL 18/05/2018

OGGETTO : APPROVAZIONE VERBALE- SEDUTA DEL 6 OTTOBRE 2017

L'anno duemiladiciotto il giorno 18 del mese di maggio, alle ore 12:15 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

DAMMACCO AVV. ANDREA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	AMORUSO Sig. Nicola	SI
2	CARONE Sig. Claudio	SI
3	COLAPIETRO Sig. Matteo	SI
4	DAMIANI Sig. Nicola	SI
5	DI PANTALEO Sig. Davide	SI
6	LATERZA Sig.ra Stefania	NO
7	LISCO Sig. Giacinto	SI
8	MARI Sig. Luigi	SI
9	MIOLLA Sig. Giovanni	SI
10	NATALE Sig. Francesco	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
11	PATRUNO Sig. Carlo	SI
12	PUTIGNANO Sig. Giovanni	SI
13	RELLA Sig. Giuseppe	SI
14	ROMITO Sig. Fabrizio	SI
15	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	SI
16	SALEMMI Sig.ra Giovanna	SI
17	SCHIRONE Sig. Luigi	NO
18	SIMONE Sig.ra Alessandra Piergiiovanna	SI
19	TRAVERSA Sig. Giuseppe	SI
20	TROISI Sig. Luca	NO

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Umberto Ravallese .

Totale presenti: n. 17 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Stefania Laterza Luigi Schirone Luca Troisi

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

- VISTO** il verbale relativo alla seduta di Consiglio del 6 ottobre 2017, allegato in copia;
- ACCERTATA** la rispondenza dello stesso alla volontà espressa dai Consiglieri nel corso della seduta di cui sopra;
- RITENUTO** pertanto di approvare il verbale in questione, allegato alla presente deliberazione;
- PRESO ATTO** **che sulla proposta di deliberazione di che trattasi, sono stati omessi sia il parere di regolarità tecnica, per quanto disposto dall'art.10 comma 3 del vigente regolamento sul decentramento amministrativo, sia quello di regolarità contabile, in quanto non vi sono adempimenti finanziari;**

CON N. 14 VOTI FAVOREVOLI (Miolla, Lisco, Traversa, Putignano, Rella, Salemmi, Di Pantaleo, Damiani, Amoruso, il Presidente, Ruggiero, Mari, Simone e Carone)

E N. 4 ASTENUTI (Romito, Patruno, Colapietro, e Natale)

Espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente

DELIBERA

APPROVARE il verbale della seduta del Consiglio Municipale del 6 ottobre 2017.

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL 6 OTTOBRE 2017.

SCHEDA VOTANTI

DAMMACCO	X
AMORUSO	X
CARONE	X
COLAPIETRO	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
LATERZA	=
LISCO	X
MARI	X
MIOLLA	X
NATALE	X
PATRUNO	X
PUTIGNANO	X
RELLA	X
ROMITO	X
RUGGIERO	X
SALEMMI	X
SCHIRONE	=
SIMONE	X
TRAVERSA	X
TROISI	=

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 17 CONSIGLIERI.

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL 6 OTTOBRE 2017.

ESITO VOTAZIONE

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

CON N. 14 VOTI FAVOREVOLI (Miolla, Lisco, Traversa, Putignano, Rella, Salemmi, Di Pantaleo, Damiani, Amoruso, il Presidente, Ruggiero, Mari, Simone e Carone)

E N. 4 ASTENUTI (Romito, Patruno, Colapietro, e Natale)

Espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente

come da scheda votanti di cui sopra,

APPROVA

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Direttore

Sono le ore 12.38. - Si procede all'appello nominale - Amoruso sì, Carone sì, Colapietro ..., Damiani presente, Dipantaleo sì, Laterza sì, Lisco presente, Mari presente, Miolla sì, Natale..., Patruno ..., Putignano sì, Rella sì, Romito sì, Ruggero sì, Salemmi sì, Schirone sì, Simone sì, Traversa sì, Troisi ...

Sono 16 su 20, più il Presidente.

Presidente

Grazie, Direttore.

È stata constatata la presenza del numero legale, possiamo dichiarare aperta la seduta. 1° punto all'ordine del giorno, proposta di delibera avente ad oggetto Linee di indirizzo, progetti sociali 2017, tutoraggio educativo. Il consigliere Damiani può relazionare. Relaziona il Presidente della Commissione Servizi sociali, consigliere Damiani. Do atto che è stata presentata al banco della presidenza in merito a questa proposta di delibera un emendamento avente ad oggetto " Emendamento alla proposta di deliberazione avente ad oggetto il tutoraggio educativo anno 2017-2018 dal consigliere Alessandra Piergiovanna Simone". Relazionerà il consigliere Damiani sulla proposta di delibera e la parola, a seguire, al consigliere Simone per l'illustrazione dell'emendamento. Naturalmente, essendo un emendamento peraltro che altera, altererebbe in caso di approvazione in maniera sostanziale la proposta di delibera, sarà votato prima l'emendamento e poi la proposta

di delibera non emendata o emendata in base all'esito della votazione sull'emendamento. Consigliere Damiani, prego.

Consigliere Damiani

Grazie, Presidente. La proposta di indirizzo che è all'oggetto del Consiglio è nota in quanto ancora una volta come Commissione riteniamo opportuno riproporla per gli indirizzi negli anni 2017/2018 per quegli interventi che riguardano il contrasto alla devianza minorile e il benessere dei minori nei nostri quartieri. Si tratta, come è noto, di una attività di supporto .. delle famiglie che vivono particolare disagio e a stretto contatto anche con il servizio socio- educativo di Municipio, è un intervento che prevede un piano individuale per ciascuno minore, un piano individuale che significa supporto educativo formativo sia nell'ambito dell'attività scolastica del minore sia nell'ambito di tutto ciò che il minore deve vivere in rapporto alla società che vive. In stretta correlazione con i lavori del Servizio sociale quest'anno vi è una variazione dell'intervento rispetto al rapporto di ciascun tutor con il minore oggetto dell'intervento. Infatti il testo della delibera prevede che l'attività di tutor educativo .. sia svolta da sei tutor con un rapporto di uno a uno tra tutor minore, per cinque giorni alla settimana

dal lunedì al venerdì per tre ore al giorno. Questa particolare richiesta e particolare modifica dell'indirizzo odierno è una richiesta che viene concordata con il servizio socio educativo in quanto si ritiene che il rapporto uno a uno sia più efficace in termine di raggiungimento delle finalità che si perseguono. Il punto attiene alla spesa finanziaria prevista sono sempre sul capitolo di bilancio comunale relativo ai fondi per la devianza, per il contrasto alla devianza minorile, la spesa finanziaria complessiva proposta è quella di Euro 55.836, 96 comprensivi di Iva, il 22%, ripartiti per l'anno 2017 in Euro 8325, 28, per l'anno 2017 in Euro 47.510, 68. Il periodo di realizzazione del progetto è previsto dal Dicembre 2017 a Giugno 2018 in corrispondenza della fine dell'anno nuovo, scolastico. Non so, visto che comunque questo è un progetto noto, non credo ci siano ulteriori domande, siamo a disposizione. L'anno scorso credo che il rapporto di tutoraggio erano tra tutor e minori era nel complesso i minori seguiti erano otto con alcuni di essi in rapporto tra tutor e minore uno a due, cioè un tutor seguiva due minori. Questa è la modifica di quest'anno, abbiamo diminuito i minori perché c'è stato riferito dal servizio socio educativo che è maggiormente efficace l'intervento con un tipo di rapporto così, cioè uno a uno. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Damiani. Prima di passare la parola al consigliere Simone per la esposizione dell'emendamento, ovviamente preciso che gli importi cui ha fatto riferimento il consigliere Damiani corrispondono agli impegni assunti in bilancio e si tratta di spesa finanziaria presunta perché ovviamente sarà espletata la gara per cui l'ipotesi di eventuali ribassi potrebbero esserci delle economie rispetto alle somme stanziare. Consigliere Simone, prego.

Consigliere Simone

Devo direttamente illustrare l'emendamento o posso fare una premessa? O la facciamo dopo la discussione sul progetto.

Presidente

Consigliera, può fare sicuramente una premessa anche perché l'emendamento poi viene contestualizzato. Prego.

Consigliere Simone

Ok. Allora, diciamo che, tanto di cappello a questo tipo di progetto cioè quando si tratta ovviamente di salvare dei bambini da delle situazioni di forte disagio o comunque di

situazioni familiari senz'altro non rosee, ovviamente è sempre una azione nobile salvare dei bambini. Il punto qual è? È che, ovviamente io mi rendo conto che questa iniziativa riscuote molto successo e quindi sono tre anni e mezzo che insomma viene continuamente riproposto ed è comunque un progetto che già si eredita dalle vecchie Circoscrizioni. Detto questo, l'impegno della cifra e quindi parliamo di 55 mila Euro, che non è una cifretta piccola, cioè voglio dire, è una cifra molto importante, ci puoi comprare un mono locale, credo che sia e, ripeto, è un mio parere dettato anche dalla esperienza lavorativa che ho avuto in associazioni, cooperative o comunque con bambini disabili e non, sia un po' eccessiva nel momento in cui andiamo a curare o comunque ad intervenire solo su sei minori, ecco perché ho pensato di potervi fare questa proposta come avveniva anche in passato ovvero di aumentare quantomeno il numero dei bambini che non hanno una disabilità quindi di aumentare il rapporto tra il tutor e i bambini in difficoltà. È ovvio che se potessimo garantire un tutor per ogni bambino e per tutti i bambini, dai disabili, i disagiati, i bambini tra virgolette normali, è ovvio che sarebbe meglio, è sempre meglio avere un punto di riferimento cioè un bambino da seguire anziché due mettendoci nei panni del tutor. Però sempre in virtù del fatto che stiamo impegnando una cifra molto importante,

cioè un bambino ci viene a costare mille Euro quasi e parliamo comunque solo di tre ore - sì, grazie, consigliere lisco - 10 mila Euro a bambino, ripeto, i bambini non hanno valore, ci mancherebbe altro, però io dico, ripeto ma parlo dal basso della mia esperienza dato che ne ho avuta, gestire più bambini non è difficile se si hanno gli strumenti e le competenze giuste anche se parliamo, ripeto, di bambini che hanno dei disagi importanti, quindi mantenere una figura quindi un tutor per il bambino disabile è una scelta più che condivisibile anche perché il bambino disabile sicuramente ha un doppio bisogno oltre a quello di intervenire sul suo disagio familiare dettato da motivi economici o altro, purtroppo avrà sicuramente anche dei ritardi psicomotori o dei deficit psichici, comunque avrà dei disagi senz'altro che vanno gestiti in maniera totalizzante da parte del tutor. Per quanto invece, riguarda i bambini che hanno soltanto, e speriamo che abbiano soltanto quelli, di problemi di carattere di disagio socio- educativo familiare, secondo me andrebbe aumentata di una unità il bambino da seguire per tutor in modo tale da garantire con 55 mila Euro almeno che vengano seguiti dieci bambini e non sei. Quindi questa è la nostra proposta. Ora passo leggere l'emendamento che ovviamente fa riferimento esclusivamente alla proposta di delibera. Oggetto: emendamento alla proposta di deliberazione avente

ad oggetto " tutoraggio educativo anno 2017-2018". Vista la proposta di deliberazione in oggetto, la sottoscritta Consigliera Municipale, Alessandra Piergiovanna Simone presenta il seguente emendamento alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto. Nel considerato della proposta a pagina 1, prima delle parole " il servizio è rivolto a" e dopo le parole " minori di cui" sostituire "il numero sei con il numero dieci". Prima delle parole " in un rapporto di" e dopo le parole " tra tutor e", sostituire i numeri " uno a uno" con i numeri " uno a due". Prima delle parole " con minori disabili e " e dopo le parole " minori" sostituire il numero 4 con il numero 8. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Simone. Ha chiesto di intervenire il consigliere Lisco.

Consigliere Lisco

Volevo chiedere soltanto una cosa prima di passare alla votazione dell'emendamento e precisamente al presidente Damiani, volevo chiedere, prima di discutere dell'emendamento della Consigliera del Movimento 5 Stelle, e volevo chiedervi se il risultato dei sei tutor nel rapporto "uno a uno" è frutto di un monitoraggio e quindi un feedback avuto da coloro che hanno operato l'anno

scorso, negli anni scorsi, oppure se è frutto di una decisione presa senza avere avuto delle risposte. Questo è importante saperlo in quanto io ritengo fondamentale il tutoraggio per i ragazzi che sono in difficoltà socio-educativa e anche con disagi familiari, ritengo indispensabile per il recupero del cittadino perché da esperienze pregresse abbiamo potuto constatare nelle scuole primarie di Bari del nostro Municipio che ogni bambino seguito viene strappato dalla malavita. Quindi non starei con il bilancino in queste situazioni anzi mi sforzerei di offrire a quei bimbi, a quei ragazzini che non parlano l'italiano in casa e spesso e volentieri non parlano neanche, offrire il massimo della nostra assistenza perché possano approcciarsi quanto prima e nei modi giusti all'utilizzo dei libri, della storia e quindi anche della propria intelligenza e che non venga quest'ultima messa a disposizione del male. Quindi fatta questa premessa, la domanda rimane la stessa. Uno a uno è il frutto di un feedback ricevuto dalle associazioni e dalle scuole oppure abbiamo pensato di fare questa cosa studiando il quartiere e basta? Questo, prima di approvare o meno l'emendamento.

Presidente

Grazie, consigliere Lisco. Consigliere Damiani, prego.

Consigliere Damiani

Grazie. Per quanto riguarda l'emendamento proposto dalla consigliera Simone, io francamente come Commissione devo dire che non abbiamo le competenze per rispondere sotto il profilo direttamente dei costi professionali che sono come presupposto appunto di questo intervento, è chiaro che la Commissione in stretta collaborazione con il servizio Socio educativo ha chiesto e ha fatto delle verifiche, e qui vengo anche all'intervento del consigliere Lisco, e sia su che cosa, come dire, sul quadro generale delle tipologie di costo cioè mi spiego meglio. I costi nell'intero periodo per i sei tutor sono distinti in costi di accompagnamento, costi che riguardano l'attività degli psicologi che vengono attivati quando appunto il minore necessita di questo tipo di supporto e questo tipo di intervento, costi di coordinamento del lavoro tra i tutor e tutto ciò che riguarda anche la verifica dell'intervento, e poi c'è anche un costo che riguarda l'assicurazione, il piano assicurativo per ciascun minore perché ovviamente, essendo un intervento che necessita di attività anche nell'ambito dei luoghi sociali che vengono visitati, è ovvio che c'è un costo anche per quanto attiene il piano assicurativo. Abbiamo ricevuto, la Commissione ha chiesto una relazione tecnica sul servizio reso che c'è stata fornita ovviamente, credo, all'inizio di Settembre quindi sotto questo profilo

la Commissione ha svolto una istruttoria e c'è stata fornita una relazione tecnica che ovviamente è a disposizione di tutti i Consiglieri. Non entra nello specifico di ciò che è il numero dei minori su cui intervenire in riferimento agli anni scorsi però ovviamente è dettagliata rispetto alle attività svolte. Io francamente rispetto al quadro economico che oggi si propone non credo insomma di poter dare delle risposte certe sull'aumento, perché qui purtroppo non si tratta, visto la tipologia di intervento, non si tratta di andare, di aumentare i minori, cioè non si può fare un discorso di risparmio o di aumento dei costi, e come Commissione ci siamo soffermati su una tipologia di richieste, una valutazione che è stata fatta insomma dal servizio, dagli assistenti sociali, dagli educatori sociali che per il Municipio vengono destinati a questo tipo di intervento. Io, consigliere Damiani, in questo momento non saprei dire se con questo tipo di importo è possibile rivolgerlo altri quattro .., mi sembra di capire nell'intero anno. Francamente così come ritengo insomma di affidarmi a quello che è stato il supporto, il suggerimento dato alla Commissione e oggi al Consiglio da parte dei nostri assistenti sociali. Non so se sono stato esaustivo anche rispetto alla domanda del consigliere Lisco, francamente penso che a questo punto sarebbe necessario un attimo

sospendere il Consiglio per valutare la decisione da assumere rispetto a questo emendamento presentato. Chiedo una sospensione... ah, chiedo scusa. Va bene. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Damiani. Consigliere Putignano e a seguire Rella.

Consigliere Putignano

Buongiorno a tutti. L'emendamento presentato ci induce evidentemente a fare qualche riflessione. Per chi non è particolarmente addentro al sistema, ci ha consentito di poter riflettere se effettivamente la somma messa a disposizione benché, come cifra massima ad un eventuale ribasso che il Presidente ha tenuto a precisare, ci dovrebbe indurre a fare qualche riflessione. Dunque, io ho fatto un breve calcoletto che forse ci aiuterà a capire se effettivamente il numero dei ragazzi assistiti è congruo o non è congruo perché questo mi sembra di capire, il problema. Della somma di 55.836, compreso Iva e al massimo dell'impegno, genera circa 9.300 Euro a bambino. Questi 9.300 Euro a bambino significa per nove mesi di assistenza 1.033 Euro al mese. I 1.033 Euro al mese generano 258 Euro a settimana. Significa 51 Euro al giorno e 17 Euro ad ora, quindi mi sembra di capire che un professionista, perché di professionista si tratta, persona qualificata

all'assistenza di un bambino che abbia o meno disabilità ma è comunque in condizioni di disagio, mi sembra che sia leggermente meno di un preparatissimo professore che fa un'ora di lezione il pomeriggio a nero, per cui a questo punto ritengo che 17 Euro sia, penso, una cifra assolutamente congrua per assistere un bambino in una fase così delicata della crescita. Questa riflessione l'ho solo fatta a vantaggio di coloro che eventualmente potessero da questo generare un convincimento. Grazie.

Presidente

Grazie. Consigliere Rella. Prego.

Consigliere Rella

Aggiungo a quanto appena detto dal consigliere Putignano che in realtà l'operatore verrà pagato, se non vado errato, 16 Euro all'ora e con quell'Euro e rotti che ad ogni ora si recupera, ci sono altri costi da coprire quali l'assicurazione, la disponibilità di uno psicologo e trasporto, materiale didattico, eventuali iniziative che si fanno perché, come abbiamo già spiegato negli altri anni, si tratta di un progetto che prende in considerazione i casi più gravi di minori a rischio devianza e quindi ciò comporta, ci hanno suggerito al servizio socio educativo sia gli educatori che gli assistenti sociali la necessità

di avere un rapporto di uno a uno per la difficoltà appunto dei minori stessi nel seguire le attività didattiche e di vita quotidiana, quindi l'emendamento che pone oggi la consigliera Simone è quello che noi abbiamo provato a fare l'anno scorso facendo un rapporto di uno a due, diciamo, per risparmiare perché quello è lo scopo però dal punto di vista poi dell'azione ci viene riferito che non è la stessa cosa, anzi, poi invece preciso al consigliere Lisco che la relazione finale l'abbiamo avuta e quindi sulla base sia di quanto scritto che di quanto poi abbiamo avuto modo di confrontarci, abbiamo posto questi indirizzi di oggi, quindi invito a votare contro l'emendamento perché non rientreremo nei costi quindi non si potrebbe approvare, non si potrebbero approvare le linee di indirizzo, e invece votare favorevolmente alla nostra proposta. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Rella. Vi sono ulteriori interventi?

Consigliere Amoruso.

Consigliere Amoruso

Il capogruppo del pd chiede al Presidente di sospendere il

Consiglio per cinque minuti.

Presidente

C'è una richiesta di sospensione. Poniamo in votazione la richiesta di sospensione di cinque minuti della seduta. Chi è favorevole? Lisco, Putignano, Traversa, Miolla, Romito, Salemmi, Laterza, Damiani. Amoruso, Troisi, Schirone e il Presidente. Chi è contrario? Consigliere Simone, consigliere Carone, consigliere Rella, consigliere Di Pantaleo. Chi si astiene? Consigliere Mari e Ruggero.

12 voti favorevoli, la proposta di sospensione è approvata. Cinque minuti, il Consiglio riprende alle 13,15.

Sospensione seduta

Ripresa lavori

Direttore

Ore 13.15, secondo appello della seduta. Sono 17.

Presidente

17 presenti. La seduta è ricostituita validamente. Riprendiamo la discussione sul 1° punto all'ordine del giorno, in particolare sulla proposta di emendamento presentato dal consigliere Simone. Vi sono interventi? Consigliere Damiani, prego.

Consigliere Damiani

Grazie, Presidente, solo per essere più efficace del mio intervento precedente. Quando c'è stato riferito in

Commissione, e che ovviamente è stata, a detta della Commissione, la coordinatrice del servizio socio educativo municipale insieme al nostro Dirigente, ci è stato riferito chiaramente che la scelta degli interventi sui minori, la scelta dell'intervento con il rapporto uno a uno è determinata dal fatto che ci ha sicurezza e le garanzie di una inefficacia nel momento in cui si sceglie un diverso rapporto e questo ovviamente ci ha portati come Commissione, e oggi lo vogliamo dire anche in Consiglio, a questa modifica rispetto agli anni scorsi cioè quando su questo tipo di minori se si interviene con un rapporto di uno a due, l'intervento non è efficace quindi ovviamente una volta udito questo tipo di relazione, la Commissione si è determinata a fare questo tipo di proposta. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Damiani. Consigliere Simone, prego.

Consigliere Simone

Che dire? Se il frutto del confronto vi porta a queste conclusioni, ovviamente ne prendo atto e così come per quanto riguarda la mia personale esperienza, il mio personale confronto con chi lavora in questo ambito, posso altresì asserire che molto spesso il rapporto di uno a due o addirittura uno a tre o comunque in gruppi piccoli ma un

po' più ampi talvolta favorisce anche una sana competizione tra i bambini dove per sana competizione non intendo una competizione fine a se stessa bensì ad una competizione a comportarsi in uno socialmente accettato o comunque in un modo che crea gratificazione negli adulti quindi non sempre il rapporto uno a uno garantisce il successo e non sempre il rapporto uno a due garantisce il fallimento, così non è, dipende dai bambini che devi seguire, dalle loro situazioni e senz'altro e soprattutto dalla professionalità del tutor perché se un tutor è un educatore professionale con tanto di laurea, di esperienza, ect..., sul campo, sicuramente come ne gestisce uno, ne sa gestire e o 4, quindi voglio dire, è il mio punto di vista e diciamo, va bene così. Per le prossime volte invece mi farebbe tanto piacere come accade qualche volta in altri progetti una specifica dei costi più dettagliati così anziché fare dei conti last minute durante il Consiglio, sarebbe utile per tutti i Consiglieri avere un piano costi dettagliato dove c'è anche l'onorario del professionista, del super visore o dello psicologo che ovviamente sarà differente da quello dell'educatore così come un piano costi per quanto riguarda le famose "varie ed eventuali" che ovviamente sono tutto e sono niente, quindi i costi dell'assicurazione, i costi del materiale didattico se viene acquistato, in modo tale da consentire anche a noi

Consiglieri a posteriori di verificare come realmente vengono utilizzati questi soldi. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Simone. Vi sono ulteriori interventi? Nessuno. Discussione chiusa. Poniamo in votazione la proposta di emendamento contrassegnato con il numero 1 a firma del consigliere Simone. L'ho letto prima. Volete che ve lo rilegga? No.

Chi è favorevole alla approvazione dell'emendamento? Consigliere Simone, consigliere Carone.

Chi è contrario? Lisco, Putignano, Traversa, Miolla, Romito, Salemmi, Rella, Laterza, Damiani, Amoruso, Di Pantaleo, Schirone, Troisi e il Presidente.

Chi si astiene? Consigliere Ruggero e consigliere Mari.

14 contrari, 2 a favore, 2 astenuti, la proposta di emendamento non è approvata.

Poniamo in votazione la proposta di delibera avente ad oggetto " Linee di indirizzo sociale 2017 e tutoraggio educativo". Chi è favorevole? Lisco, Putignano, Traversa, Miolla, Romito, Salemmi, Rella, Laterza, Damiani, Amoruso, il Presidente, Ruggero, Di Pantaleo, Mari, Schirone e Troisi. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Simone e

Carone. 16 favorevoli, nessun contrario, 2 astenuti, la proposta di deliberazione è approvata.

Poniamo in votazione l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Come sopra. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Simone e Carone, come sopra. È approvata anche l'immediata eseguibilità della delibera.

2° punto all'ordine del giorno " Linee di indirizzo, progetti sociali 2017, centro d documentazione per la legalità e per la non violenza, Antonino Caponnetto". La parola al Presidente della Commissione Servizi sociali, il consigliere Damiani. Grazie.

Consigliere Damiani

Grazie, Presidente. Anche questo progetto credo che non abbia bisogno di una relazione troppo particolare e dettagliata, nel senso che proponiamo di approvare il finanziamento per l'anno 2017/ 2018 del centro di documentazione Antonino Caponnetto per il quinto anno, tenendo conto ovviamente anche degli anni di approvazione delle precedenti circoscrizioni. L'attività del centro attiene a laboratori, diciamo alla documentazione tramite laboratori scolastici per le scuole aderenti in materia di educazione e formazione ai principi di legalità, di cittadinanza attiva e di contrasto a tutte quelle pratiche

che attengono alla criminalità organizzata. Come Commissione in questi anni siamo stati molto impegnati a supporto e a verifica dei laboratori che sono stati fatti nelle scuole, abbiamo avuto degli incontri pubblici non soltanto aventi come fruitori le scuole, ma anche docenti, personale docente e cittadini, su questi temi, ne cito alcuni giusto per comprenderci. L'incontro qui in Municipio, intitolato "Memoria e lotta alle mafie, costruire il futuro" con esperti in materia e cioè professore Leonardo Palmisani, Domenico Martellotta, autori di libri sull'economia mafiosa della nostra terra, organizzato il 23 Maggio 2017, e per ricordare in particolare l'assassino del Giudice Falcone, abbiamo realizzato .. a beneficio dei cittadini che hanno voluto assistere alla proiezione di due film sempre aventi ad oggetto questa materia, e cioè il corto "Ricicliamoci" realizzato dai ragazzi della scuola Massari Galilei, proiezione del film " La nostra terra" di Giulio Manfredonia, con Sergio Rubini, e proiezione del corto "Bari ignora" realizzato da studenti del Liceo artistico De Nittis di Bari, la proiezione del film "La stoffa dei sogni" del giovane Franco Gabiddo con Sergio Rubini, che sono state due serate con una devo dire considerevole partecipazione di persone che molto probabilmente per la prima volta hanno conosciuto l'attività del Centro di

documentazione. Lo dico per trasparenza e onestà, è ovvio che dal punto di vista della Commissione c'è molto lavoro da fare rispetto a quella che è la presenza del Centro di documentazione a beneficio della cittadinanza. Purtroppo bisogna dire che da questo punto di vista non è responsabilità e colpa sempre né del Municipio né dell'aggiudicataria ma per avviare questo tipo di percorsi è necessaria anche una risposta da parte del territorio che a volte è difficile ottenere nella città di Bari. Questa è la verità, purtroppo e noi, il nostro impegno è quello di cercare metodi più efficaci e di non mollare. Per quanto riguarda i costi, la spesa prevista per il periodo Novembre 2017 e Giugno 2018, si propone una spesa finanziata per 28.225, 92 comprensivi di Iva ripartito nell'anno 2017 in Euro .. e 618, 48 e per l'anno 2018 in Euro 18.607, 44. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Damiani. Vi sono interventi?
Consigliere Simone, prego.

Consigliere Simone

A me francamente fa un po' specie, suscita anche ilarità il fatto che sembra, fra virgolette, consentitemi il termine, un sacrificio proprio in termini emotivi l'approvazione di

questa delibera, vorrei soltanto ricordare a noi tutti che nessuno ci costringe di tenere in vita una creazione che magari nel 2008 aveva un senso, oggi francamente per me non lo ah più. Tanto di cappello e comunque non voglio sminuire assolutamente quegli incontri che ci sono stati con Magistrati, ect.., seppur con le cifre impegnate se ne potevano invitare uno al mese di Magistrato a parlare, e comunque sia, abbiamo tanti Magistrati in pensione, se volete ve li presento pure, che sarebbero ben lieti di essere invitati dal Municipio a conferire o comunque a raccontare la loro esperienza di Magistrati in forma del tutto gratuita e piacevole, quindi totalmente a costo zero, basterebbe semplicemente invitarli e fare in modo che appunto il Municipio chieda a Magistrati o alle Forze dell'ordine o alle tantissime associazioni che già sul territorio si occupano di attività a contrasto della mafia, a contrasto delle pratiche nocive per la società, basterebbe veramente realizzare queste cose con poco. Quindi non voglio soffermarmi su quel po' che c'è stato di buono, vorrei invece soffermarmi sul fatto che questo progetto che manteniamo in vita e si continua a mantenere in vita da nove anni quando dal 2008 al 2017 la società è cambiata, è cambiato il modo di fare comunicazione, è cambiato il modo di parlare ai ragazzi, ai giovani, ai bambini, è cambiato tutto, è cambiato anche il modo di

mettere in campo attività a contrasto delle attività mafiose, è cambiato tutto, si continua invece a fare delle repliche di un progetto che ormai non va più bene perché i tempi sono cambiati. Detto questo, io ieri- diciamo che ho fatto tardi, sono uscita e ho detto, va bè fammi andare a dare un'occhiata, una capatina a questo benedetto sito dedicato a Caponnetto, al buon Caponnetto che non so, poverino, adesso si sentirà un po' troppo nominato nella sua tomba. Allora per quanto riguarda le mie competenze o comunque il mio gusto, questo sito dire che è obsoleto o comunque superato è dire poco, un sito dove manca un contatore delle visite, cosa che sarebbe fondamentale, io non vedo qui né un contatore delle visite sul sito che pure il sito dell'AMIU ce l'ha il contatore, di quanti vanno giustamente sul sito ad informarsi, ma un sito che è un sito di divulgazione, sarebbe fondamentale come dato sapere ma in un anno quanti hanno fatto clic su quel sito e sono andati a vedersi i video o quello che vogliamo, manca un contatore, quindi manca tutto. Così come io vorrei sapere in un anno quanti si sono recati al Centro Caponnetto che prima era qui al Municipio, ora so che è alla Biblioteca, ecco, vorrei sapere quanti cittadini sono andati al Centro divulgazione e hanno detto " mi fa leggere quel libro, mi fa leggere quel dvd", voglio i dati per mantenere in vita una attività che mi sembra una attività che ormai è

rimasta veramente da un ago in un polso. Detto questo, manca il contatore delle visite sul sito, c'è un video che è primo e che se si clicca su quel video risulta essere bloccato per presunta violazione del copyright., quindi di che cosa stiamo parlando? Qua stiamo parlando di legalità, vado sui video caricati e c'è un video che non si può vedere perché, penso io nella mia ignoranza giuridica, per presunta violazione del copyright, questa sarebbe la legalità? Complimenti, bella figura! I contenuti sono scarsi, scarsissimi, per non parlare della qualità dei video prodotti, non voglio dire nulla a quei ragazzi che magari ci hanno messo l'anima per fare quei video ma parliamo di video che rimandano ad altri video, spezzoni di discorsi di un Falcone o di un Borsellino che sono stati tagliati e fatto il collage. Cioè che lavoro è questo? Su u-tube ci sono tutti i video del mondo e tutti i discorsi del mondo, dei Magistrati, delle associazioni per la lotta contro la mafia, cioè non abbiamo bisogno di avere un sito che in realtà non è un sito che propone nuovi contenuti ma è un aggregatore di altri contenuti già esistenti, quindi un rimando di link, mi dite voi a cosa serve? Non l'ho ancora capito. Va bene, i contenuti nuovi sono pochissimi, il sito ovviamente a mio modesto parere è realizzato a bassissimo costo, manca ad esempio dato che qua si parla del fatto che con questi soldi finanziamo anche la pagina

Facebook, una cosa assurda, manca il tasto sul sito che rimanda alla pagina Facebook cioè io posso condividere il contenuto sulla mia bacheca che ovviamente non farò mai, però manca il tasto che mi dice che sono presenti anche su Facebook. Poi altro. Ora vi dico questa cosa qua. Ho dato un'occhiata all'archivio, già fisicamente, delle volte mi sono affacciata nella stanza della Signora Oreste dove c'era questa bellissima libreria, ho visto che mancavano dei dvd nel senso che c'erano le custodie ma mancavano i dvd. Sono stati restituiti? Quanto sono stati pagati? C'era una assicurazione per questi dvd? Non lo sappiamo. Comunque noi manteniamo un archivio e paghiamo delle persone che dovrebbero gestire un archivio, questo archivio, vi dico subito che nel 2017 non è stato per niente aggiornato e siamo a fine 2017. Nel 2016 è stato aggiornato con un disegno. Nel 2015 è stato aggiornato con cinque libri e un dvd. Molto lavoro! Nel 2014 è stato aggiornato con quattro libri e due dvd. Nel 2017, aggiornamento zero, quindi vuol dire che non è stato comprato niente, cioè insomma l'archivio, ragazzi, in buona sostanza è sempre quello dal 2008. Sì, sono stati delle aggiunte di libri e di dvd ma sono tutte cose che innanzitutto anziché essere acquistate, dato che esiste la fondazione Caponnetto si potrebbe tranquillamente lavorare in rete con la Fondazione e chiedere alla Fondazione di passarci i contenuti. Il

Municipio come Ente potrebbe interfacciarsi e magari ricevere, non so, dei video, dei filmati o anche materiale scritto in modo gratuito rivolgendosi ad esempio a delle associazioni che si occupano del campo, alle Forze dell'ordine, al Ministero, quindi si potrebbero fare tantissime cose a contrasto della devianza e della mafia in maniera del tutto gratuita, anche perché queste attività, ecco perché dico, ormai siamo fuori tempo, ci sono tantissime associazioni che già svolgono questi lavori nelle scuole, nelle parrocchie, cioè stiamo replicando cose che già si fanno e stiamo mantenendo in vita un archivio che non vale a niente. Ah, poi volevo sapere un'altra cosa, noi stiamo deliberando oggi per un progetto a voi tanto caro che ripetiamo da nove anni, mi dovete spiegare semplicemente una cosa, perché ci riduciamo sempre ad un mese prima dell'attivazione del progetto a deliberare? Io chiedo al Direttore ovviamente che, poverino, si ritrova sempre a lavorare in emergenza, con quale procedura verrà affidato questo servizio? Dato che il servizio dovrebbe partire a novembre, oggi è 6 Ottobre, la prima data utile dovrebbe essere il 9 Ottobre e credo lunedì, quindi giustamente abbiamo scarsi 20 giorni per consentire agli uffici di espletare tutto, diciamo, il bando di gara, se si intende fare, cioè in 20 giorni non è pensabile dare seguito a questa delibera nel modo più ampio possibile

quindi ancora una volta se il progetto vi piace tanto, perché non deliberiamo a Marzo o ad Aprile, ma ci troviamo a deliberarlo 20 giorni prima della sua attivazione, vorrei capire quali motivi vi hanno spinto a ridurvi sempre ancora una volta dopo tre anni e mezzo all'ultimo minuto quando il progetto è sempre quello da nove anni? Non è giustificabile questo ritardo. Io capisco che voi in Commissione lavorate, avete tante cose da fare, e va bene, è giusto, ma questo progetto che è sempre lo stesso, approviamolo a Febbraio, a Marzo o a Maggio, subito dopo, quando devono definiti i fondi a nostra disposizione, non ha senso. Va bene, io ho finito con il mio intervento, vorrei soltanto dire che ovviamente dopo quello che ho esposto al Consiglio, il nostro voto ancora una volta non può che essere contrario alla approvazione di un progetto del genere e vi invito veramente a riflettere ancora una volta sull'utilità di questo progetto, attenzione, non sulla utilità di alcuni contenuti che il progetto ha portato ma quegli stessi contenuti si possono realizzare a costo zero senza spendere la bellezza di 30 mila Euro per un lavoro che io non vedo e vorrei che qualcuno mi portasse i dati e, come ho detto prima, questo Centro di documentazione ha realmente un riscontro nella collettività? Ci sono persone che si rivolgono al Centro documentazione o è un archivio fine a se stesso? Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Simone. Vi sono ulteriori interventi?

Consigliere Rella. A seguire il consigliere Damiani che ha chiesto di intervenire.

Consigliere Rella

Oggi devo dire che alcune cose che ha detto la Consigliera Simone sono condivisibili. Parto da quelle che non lo sono, cioè non esistono attività educative vere e proprie basate sul mero volontariato, se si vuole fare una cosa di un certo livello perché oltre agli incontri meritori che hai citato ci sono anche attività poi che si fanno in classe con esperti o comunque stiamo cercando di fare attività sul territorio, abbiamo fatto due proiezioni all'arena dei ciclotteri.. e non immaginate che cosa è significato anche per noi componenti della Commissione riuscire ad avere la possibilità di fare delle proiezioni all'aperto rivolte a tutti perché lo scopo, quello che il Caponnetto ha cambiato almeno da quando siamo noi insediati è di cercare di parlare a tutta la cittadinanza e non solo alle singole classi a cui si rivolge. Una attività molto difficile perché la mentalità che abbiamo, e qui forse al Sud ancora di più, è quella che nel Sociale ognuno si fa le sue attività e noi invece come istituzione Municipale stiamo

cercando di dire " non è così, mettiamoci in rete, le scuole, le associazioni, il volontariato, il semplice volontario", ci stiamo provando con risultati, devo dire, minimi perché alla fine poi riuscire effettivamente a creare le reti dipende non solo da noi, noi ce la stiamo mettendo tutta in questo abbiamo avuto secondo me il piccolo merito che stiamo dicendo alle realtà associative e alle scuole soprattutto alla scuole " apritevi al mondo, apritevi alla città, non state sempre tra voi e voi". Quindi io nelle linee di indirizzo diciamo che sono per portare avanti questo progetto per questo perché stiamo facendo un lavoro che non è banale, dico la verità, almeno a mio avviso anche perché vedo anche come funziona al di fuori e quindi ci stiamo provando. Poi per quanto riguarda sempre le spese, di chi viene a parlare non è che noi paghiamo chi viene a parlare, noi in Municipio paghiamo chi viene a parlare, se c'è bisogno si paga un rimborso spese a chi viene da fuori però a volte si chiamano persone di Bari e non c'è niente da pagare, Pinuccio Fazio è venuto alla Michelangelo a fare un incontro bellissimo con i ragazzi ed io vi invito come ogni anno a partecipare perché poi una cosa è parlare qui in consiglio, una cosa è poi venire a vedere queste iniziative che sono secondo me anche emozionanti in certi casi, quindi per dire Pinuccio Fazio, ma l'ultimo che abbiamo portato alla Michelangelo

non è che si è fatto pagare niente, eppure fa antimafia e antimafia vera perché una cosa poi è farla di facciata e una cosa è farla veramente, quindi mentre le cose che condivido con la consigliera Simone sono relative appunto alla gestione del sito Internet ad esempio, però io mi chiedo e chiedo a chi poi ha più esperienza di me come facciamo noi politici ad imporre determinate cose ai soggetti aggiudicatari chiunque essi siano perché anche per avere, e noi lo scriviamo nel progetto, ma se poi implementare il sito viene fatto come hai detto tu cioè in modo superficiale, noi come facciamo ad imporre questa cosa? Altro esempio, un esempio che non c'entra in questo caso specifico, ho messo in piedi una battaglia per le locandine cioè noi abbiamo delle locandine a volte che i soggetti aggiudicatari fanno che sono elementari, secondo me dovrebbero farle meglio ma, una volta messo nel progetto che ci deve essere la comunicazione, che ci sono i costi per la comunicazione, noi di più che cosa possiamo fare? Cioè questa è una domanda che sinceramente rivolgo poi a chi di competenza. Quindi io sono pienamente d'accordo sul fatto che la gestione del sito sia stata superficiale mentre preciso però che l'anno scorso non abbiamo messo l'archivio proprio per questi motivi, noi l'abbiamo tolta la funzione dell'archivio quindi se l'anno scorso non hai trovato implementazioni e aggiornamenti è perché l'abbiamo

tolta e abbiamo tolto i relativi costi, quest'anno l'abbiamo rimessa perché c'è la possibilità finalmente di avere un presidio sul territorio che è la Biblioteca di Via Cagnazzi, se riusciamo lì a fare un punto di riferimento per una attività come quella di mettere la documentazione a disposizione della cittadinanza,, ben venga. Infine i dvd non sono fisicamente lì ma sono conservati in altro luogo però sono ancora nostri i dvd, e non so di preciso chi ce li ha, penso ce li abbiano gli assistenti sociali comunque da qualche parte. Va bene, forse dovevo dire qualche altra cosa ma ora non me la ricordo. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Rella. Consigliere Damiani, prego.

Consigliere Damiani

Grazie, Presidente. Consigliera Simone, mi fa molto piacere che i nostri interventi le suscitino ilarità, è un modo per divertirsi, il divertimento fa parte della vita, della qualità della vita insomma, quindi mi fa molto piacere. Il suo intervento invece mi preoccupa tanto perché lei nel suo intervento ha evidenziato una serie di difetti del progetto ma non è andata al fulcro della questione. Questo progetto serve per fare la possibilità a dei ragazzi di avere degli strumenti culturali per difendersi da alcune pratiche

illegittime, lo facciamo attraverso gli insegnanti, attraverso le scuole, lei ha parlato soltanto di clic, di come viene gestito un sito e francamente questo mi preoccupa perché probabilmente nel momento in cui, e una risposta me la sono data, lei non è stata presente ad un incontro, ad un incontro, io non l'ho vista, probabilmente mi sbaglio ma non l'ho mai vista ai nostri incontri quindi un giudizio così pretestuoso e strumentale rispetto ad una attività progettuale così importante che ha delle finalità così socialmente importanti mi preoccupano molto. Detto questo, l'incidenza di questo progetto è chiaro, non può essere materiale, non può essere un clic, non può essere un sito, l'incidenza di questo progetto e la funzionalità di questo progetto si misura rispetto al report che gli insegnanti, che i minori che partecipano, e sono molti, che i cittadini ci restituiscono e le assicuro, e probabilmente l'assenza ai nostri incontri le ha fatto sfuggire queste realtà, che i punti a favore e i giudizi positivi rispetto a questo progetto sono quasi totalizzanti, quindi io la invito intanto anche, siccome considero che questa materia non abbia un colore politico e che sia importante anche per il Movimento 5 Stelle e per il gruppo fare, divulgare e promuovere questo tipo di iniziative, a fare una sua proposta in Consiglio che abbia però come materia specifica non gli incontri di una associazione ma a livello pubblico-

professionale quello che deve essere un percorso di educazione alla legalità per i minori del nostro territorio. Non mi dilungo su quello che ha già detto il consigliere Rella, effettivamente esistono, come in tutte le realtà, passatemi il termine,..., la cosa è da migliorare, ci mancherebbe, quindi il sito è un qualcosa che dobbiamo processare con chi si aggiudicherà il progetto ma le ribadisco, valutare questo tipo di proposta sulla base di quanti clic e sulla base di come è fruibile un sito, mi sembra limitativo. La ringrazio.

Presidente

Grazie, consigliere Damiani. Vi sono ulteriori interventi?
Consigliere Troisi, prego.

Consigliere Troisi

Io volevo giusto cogliere il suggerimento della Simone per precisare giusto questo, il suggerimento che mi sento di esprimere in questi termini. Nel corso di questi anni forse è mancato, e in questo sicuramente saremo noi i primi della Commissione Welfare a farlo, una interlocuzione un po' più audace e anche un po' più costante con l'aggiudicatario, in questo penso che il consigliere Rella abbia centrato il segno, è necessario avere degli step in cui noi possiamo essere più incisivi ovviamente con chi, non con

l'Amministrazione i cui poteri sono quelli, sappiamo che sono più che limitati, è anche vero che Caponnetto non si regge sul sito Internet, non è il sito Internet che denota Caponnetto però gli appuntamenti di educazione alla legalità si fanno ovviamente nel territorio non all'interno delle scuole, quindi sicuramente l'impegno che io, pur essendo dell'opposizione, mi piacerebbe portare avanti e invito in questo, amministrazione siamo già d'accordo in realtà con la Commissione, a cercare una interlocuzione più audace con gli assegnatari, con l'Ente, con colui che quest'anno si prenderà l'onere di fare questo percorso. Questo anche per quanto riguarda per esempio la circolazione del materiale che abbiamo in archivio perché non deve restare nei muri del Municipio un domani nella Biblioteca Cagnazzi, però devono circolare nelle scuole, è ovvio come si fa? Si invita a step il rappresentante dell'Ente, quindi della realtà che ha assegnato il progetto e si fanno capire determinate cose. Sicuramente questo è un suggerimento. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Troisi. Consigliera Simone, prego.

Consigliera Simone

Noi oggi stiamo investendo, vogliamo insomma impegnare 28 mila Euro per dei servizi, io leggo il bando, voi dovrete conoscerlo bene dato insomma che l'avete approvato e discusso seppur non scritto da voi ma dai servizi sociali. Qui si dice che "il soggetto affidatario deve gestire, mantenere il sito Web, al Biblioteca, la Medioteca e la emeroteca del Centro", quindi caro consigliere Damiani, è importante avere un sito Web interattivo e moderno e non datato 2008. Ancora. C'è scritto che " l'affidatario deve impegnarsi in azioni per la diffusione e la fruizione della documentazione del Centro, libro e video dvd da parte delle scuole, parrocchie, associazioni e cittadini", quindi si parla ancora della diffusione, la diffusione come avviene? Noi viviamo nel 2018, io sarò anche nata sul sito Web perché evidentemente a quello si voleva alludere, dato che il mio Movimento ha una nascita diversa rispetto alla vostra, però i clic oggi come oggi sono fondamentali perché il clic è una manifestazione di gradimento, e un contatore non è un clic, il contatore significa quante persone materialmente hanno cliccato su quell'URL, su quell'indirizzo perché, mossi da una curiosità, da un interesse, sono andati a visitare quel sito, quindi è fondamentale sapere quante visualizzazioni e non clic, il clic è quello su Facebook o su una votazione, quante visualizzazioni ha avuto quel determinato sito. Così come è

fondamentale avere un registro delle visite fisiche delle persone che sono andate al Centro di documentazione e hanno detto alla persona che sta lì due volte alla settimana che viene pagata per questo " scusa, mi fai vedere il dvd. Scusa, mi fai vedere il libro, posso prendere un libro?" allora sono questi dati che non abbiamo. Così come non abbiamo purtroppo nei dettagli i costi, ed io voglio sapere la persona che viene pagata e che qui è prevista come figura per gestire il sito Web quanto ci costa? 100? 200? Perché non c'è un dettaglio dei costi? Io gradirei riceverlo le prossime volte per tutti i progetti. Ancora. Sempre noi paghiamo questo servizio, è scritto nel bando cioè nel progetto, non mi sto inventando niente, che bisogna proseguire, che questa persona deve proseguire alla raccolta di tutto il materiale realizzato negli ultimi anni dagli istituto scolastici, associazioni e parrocchie del Municipio 2. Li raccoglie per metterli dove? Nel sito, perché ci sono, sono pochissimi, sono fatti male ma ci sono quindi ruota tutto intorno a questo sito, che ci piaccia o no. Ancora. "Catalogazione ed archiviazione informatica del materiale raccolto". Quindi di che stiamo parlando? Ancora del sito Internet. Noi paghiamo soprattutto in questo progetto delle persone che gestiscono il sito Internet e ripeto, voglio sapere la prossima volta nel dettaglio, queste persone che dovrebbero essere dei web

master minino con punto di certificazione perché il sito Web con un blog lo so fare pure io, lo sapreste fare tutti però il web master è una figura professionale ben definita che si occupa della gestione del sito. Voglio sapere questa persona quanto prende e così come quanto è previsto per le spese delle locandine che, come è stato detto prima, ha una grafica discutibile. Va bene, poi qua dice giustamente che " l'impiegato che deve essere utilizzato deve avere un diploma di scuola media secondaria, di secondo grado, con comprovata esperienza di almeno un almeno nell'area archivistica di Informatica", quindi cioè tutto torna, tutto gira intorno a questo sito e a questa libreria dove ci sono dei contenuti fisici che dovrebbero essere di consultazione e, ripeto, vorrei sapere in quanti li hanno consultati. Concludo il mio intervento dicendo solo e ribadendo che le prossime volte sarebbe secondo me più corretto e al fine di esprimere un voto più sereno, avere anche le specifiche dei costi e poi chiedo nuovamente al Direttore, dato che ci troviamo di fronte a dei tempi ristretti e lo so che, lo cito spesso e lo coinvolgo spesso, con quale tipo di affidamento si potrà appunto affidare questo tipo di servizio dato che i tempi sono non ristretti, ristrettissimi? Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Simone. Consigliere Lisco, prego.

Consigliere Lisco

Mi sembra che qui si stia parlando- chiedo scusa alla consigliera Simone ma anche ai consiglieri Damiani e Rella - si stia parlando di contenitore e non di contenuto e la cosa mi dispiace un po' perché noi dovremmo a) valutare l'importanza di un progetto come questo nella efficacia giornaliera in un ambiente come il nostro dove le esigenze possono variare dal recupero del piccolo scippo allo spaccio anche di droghe un po' più importanti. Un centro come questo che induce alla consapevolezza della legalità quindi parliamo di consapevolezza della legalità e visione della illegalità. Noi abbiamo affrontato in altre occasioni questi argomenti nelle Scuole medie e nei primi due anni della Scuola superiore, i ragazzi non hanno la percezione della legalità e della illegalità perché vedono fare delle cose a casa che sono illegali però siccome appartengono alle famiglie, le considerano legali e facenti parte della prassi comune e giusta. Un progetto di questo genere che entra nelle scuole, un progetto di questo genere che aiuta la scuola e aiuta le famiglie a comprendere quali sono invece questi limiti è sicuramente un progetto di grande

valore. Ora vogliamo dire che rispetto ad una importanza del progetto la gestione sia stata un po' superficiale? Possiamo dire che l'anno scorso il Web master non era proprio previsto? Cioè non c'è questa figura professionale nell'anno 2016-2017, non era prevista, e così anche prima, quindi probabilmente la gestione del sito sino a ieri è stata affidata alla buona volontà degli operatori con il risultato che si è avuto cioè un tipo di templay.. semplice e un tipo di arricchimento impoverito, dicotomia. Ora, detto questo, il progetto rimane sempre un grande progetto perché in un Municipio come il nostro dove più volte abbiamo detto che non sarà sicuramente il Municipio a rischio come il Municipio 1 per tante forme di legalità, ma è sicuramente un Municipio attenzionato per ben altre azioni illegali, un progetto di questo genere è sicuramente importante. Ora sta a noi affiancare coloro che vinceranno il bando, sarà a noi chiedere, tutte le cose che ha detto la consigliera Simone devono essere chieste a coloro che verranno affinché al contenuto ci sia anche un buon contenitore fatto di clic, fatto di gradimenti, fatto anche di sito interattivo che a ben dire forse è uno dei pochissimi minus di questo progetto. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Lisco. Vi sono ulteriori interventi?
Nessuno. Discussione chiusa.

Poniamo in votazione la proposta di delibera avente ad oggetto "Linee di indirizzo, linee generali di indirizzo, utilizzazione fondi per la realizzazione di interventi a favore di minori"... scusatemi, non è questa, mi hanno passato la delibera sbagliata. Ecco qua. Allora proposta di delibera avente ad oggetto " Linee di indirizzo progetti sociali 2017, Centro di documentazione per la legalità e per la non violenza Antonino Caponnetto". Chi è favorevole? Lisco, Traversa, Miolla, Romito, Salemmi, Rella, Laterza, Damiani, Amoruso, il Presidente e Di Pantaleo. Chi è contrario? Simone, Carone. Chi si astiene? Troisi e Ruggero. 11 favorevoli, 2 astenuti, 2 contrari, la proposta di deliberazione è approvata.

Poniamo in votazione la immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Come sopra. Chi si astiene? Ruggero e Troisi. Chi è contrario? Simone, Carone, come sopra. È approvata la proposta di immediata eseguibilità.

Non essendoci ulteriori punti iscritti all'ordine del giorno, la seduta del Consiglio è chiusa alle ore 14 e 2 minuti.

Sesto ed ultimo punto all'ordine del giorno: proposta di deliberazione avente ad oggetto "approvazione verbale seduta del 06 ottobre 2017", erano assenti i consiglieri Colapietro, Natale e Patruno.

Discussione aperta, vi sono interventi? Nessuno, discussione chiusa.

Poniamo in votazione la proposta di deliberazione avente ad oggetto "approvazione verbale seduta del 06 ottobre 2017", chi è favorevole? Miolla, Lisco, Traversa, Putignano, Rella, Salemmi, Di Pantaleo, Damiani, Amoruso, il presidente, Ruggero, Mari, Simone e Carone.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Romito, Patruno, Colapietro e Natale.

Tredici voti favorevoli, quattro astenuti, la proposta di deliberazione è approvata.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Andrea Dammacco

IL DIRIGENTE
Umberto Ravallese

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 24/05/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Umberto Ravallese

Bari, 24/05/2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 24/05/2018 al 07/06/2018.

L'incaricato

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Bari, 12/06/2018

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>